RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1 Presentazione e indice

La relazione sulla performance della Provincia di Ferrara, relativa all'anno 2012, non è stata solo il frutto di un adempimento normativo a seguito del D.Lgs.n.150/2009, ma è stata il risultato di varie attività intraprese dall'ente che, nonostante la pesante situazione di incertezza riguardante il futuro delle Province, cercando di superare le difficoltà insorte in conseguenza degli eventi sismici, ha tenuto fede ai propri impegni di miglioramento e di trasparenza. Tutti hanno contribuito a realizzare questo importante risultato che ci consente di dare evidenza agli sforzi ed ai risultati raggiunti nell'ambito di una pianificazione strategica che nella situazione attuale è sempre più difficile elaborare e rispettare.

INDICE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE....1
1 Presentazione e indice....1
2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni....2
2.1 Il contesto esterno di riferimento....2
2.2 L'amministrazione in cifre....2
2.3 I risultati raggiunti....5
2.4 Le criticità e le opportunità....6
3 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti....6
3.1 Albero della *performance*....6
3.2 Obiettivi strategici....7
3.3 Obiettivi e piani operativi....17
3.4 Obiettivi individuali....21
4 Risorse, efficienza ed economicità....24
5 Il processo di redazione della Relazione sulla performance....37
5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità....38
5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*....39
Allegato 1: Obiettivi strategici....40
Allegato 2: Avanzamento delle iniziative annuali per la realizzazione degli obiettivi strategici....43
Allegato 3: Tabella documenti del ciclo di gestione della performance....45

2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'anno 2012 è stato caratterizzato da molteplici fattori di cambiamento che hanno mutato l'ambiente esterno di riferimento per l'Ente influenzando in modo radicale la situazione organizzativa e finanziaria della Provincia.

Nel corso del 2012 il territorio provinciale è stato pesantemente colpito da eventi sismici ripetuti i cui eventi principali sono occorsi il 20 maggio e il 29 maggio comportando pesanti danni alle infrastrutture, alle strutture e alla popolazione.

A causa di tali eventi la Provincia di Ferrara, incaricata del coordinamento territoriale delle attività di protezione civile, è stata fortemente impegnata sia nelle attività di primo intervento che nelle successive attività di ricostruzione.

La provincia di Ferrara, ulteriormente, analogamente a tutte le altre province delle regioni a statuto ordinario, si trova attualmente in una situazione di assoluta precarietà istituzionale e funzionale, dovuta al processo di riordino avviato con l'art. 23, comma 14 e seguenti, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Tale processo aveva avuto una sua determinazione anche temporale in virtù di quanto disposto dall'art. 17 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ma da ultimo l'art. 1, comma 115 della Legge n. 228/2012 ha sospeso tale processo di riordino fino al 31.12.2013, fatte salve le nuove disposizioni normative che venissero adottate in materia, tenuto anche conto del vaglio della Corte Costituzionale in merito alla legittimità costituzionale delle suddette disposizioni di legge.

In questa situazione di precarietà ed incertezza, peraltro aggravata dall'assoluto divieto di assunzioni a tempo indeterminato posto a carico esclusivo delle Province fino a conclusione del processo di riordino, le pubbliche amministrazioni, e quindi anche la nostra Provincia, sono state fatte oggetto di copiose e pesantissime disposizioni di legge che hanno accresciuto gli oneri gestionali, operativi ed burocratici gravanti sull'ente.Tali norme, con riferimento all'anno 2012, sono così riassumibili:

a) il d.l. 174/2012, convertito in legge 213/2012, che ha introdotto un nuovo sistema di controlli interni agli enti locali che, in particolare, ha costretto l'ente a rivedere moltissime prassi organizzative soprattutto in riferimento alla gestione del nuovo controllo di regolarità amministrativa sugli atti dei Dirigenti, cui dovrà far seguito una relazione semestrale da inviare alla Corte dei Conti;

b) la legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione che obbliga tutte le pubbliche amministrazione a predisporre il Piano di prevenzione della corruzione e quindi ad effettuare una attività complessa ed analitica su tutti i processi dell'Ente che possano ricondurre a figure sintomatiche di rischio corruttivo ed alla adozione di azioni conseguenti.

Poi, se quanto già descritto non bastasse, basti pensare alla recrudescenza della crisi economico-finanziaria che ha investito in particolare l'Europa ed il nostro Paese e che ha reso necessario il susseguirsi di interventi normativi che hanno avuto incidenza sia sul versante economico, che su quello organizzativo.

2.2 L'amministrazione in cifre

Negli ultimi cinque esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	***2009***	***2010***	***2011***	***2012***
Dipendenti (rapportati ad anno) al 31.12	513,00	501,00	490,00	475,13	462,88
Costo effettivo del personale (da Rendiconto 2010 - Intervento 1)	18.217.192,88	18.319.593,98	17.804.348,33	17.120.628,12	16.310.273,21
- **correttivi** (Incentivi e diritti di segreteria per 2007, 2008, 2009, 2010 -- Solo diritti dal 2011)	- 488.015,31	- 318.539,29	- 156.571,09	- 37.948,98	- 33.875,00
Intervento al netto correttivi riga precedente	17.729.177,57	18.001.054,69	17.647.777,24	17.082.679,14	16.276.398,21
Costo medio per dipendente	**34.559,80**	**35.930,25**	**36.015,87**	**35.953,70**	**35.163,32**

La spesa di personale sostenuta nell' **anno 2012** rientra nei limiti di cui all' **art.1, comma 557 della legge 296/06 e art. 76, comma 1 della Legge 133/08**, come riportato nella tabella sottostante, nella quale la comparazione dei costi viene effettuata utilizzando grandezze omogenee ed applicando i **criteri sanciti dalla Circolare 09/2006 R.G.S.:**

	Anno 2004	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	**Anno 2012**
Spese intervento 01 (depurate di incentivi e diritti segreteria)	***17.358.167,35***	17.729.177,57	18.001.054,69	17.647.777,24	17.082.679,14	16.276.398,21
- Correttivi c. 198 Fin. '06 e circ. 09/06RGS ***("Componenti escluse")***	***-1.998.977,00***	-2.791.596,74	-2.794.579,85	-2.815.064,02	-2.762.219,90	-2.834.136,87
+ Altre spese (intervento 03 e altri) **("Componenti considerate")**	***1.952.462,54***	1.532.941,89	1.348.627,86	1.424.395,13	1.388.787,91	1.347.414,37

Ripristino spesa Istituzione (precedentemente esclusa sul 2007 e sul 2008)	***0,00***	341.175,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (Circolare 09/2006 R.G.S.)	***17.311.652,89***	16.811.698,53	16.555.102,70	16.257.108,35	15.709.247,15	**14.789.675,71**

Variazioni del numero di dipendenti intervenute nel 2012[1]

MACROCATEGORIA	IN SERVIZIO AL 31/12/2011	IN SERVIZIO AL 31/12/2012	Variazione
DIRIGENTI	13	13	0
PERSONALE NON DIRIGENTE	441	423	18
TOTALE	454	436	18

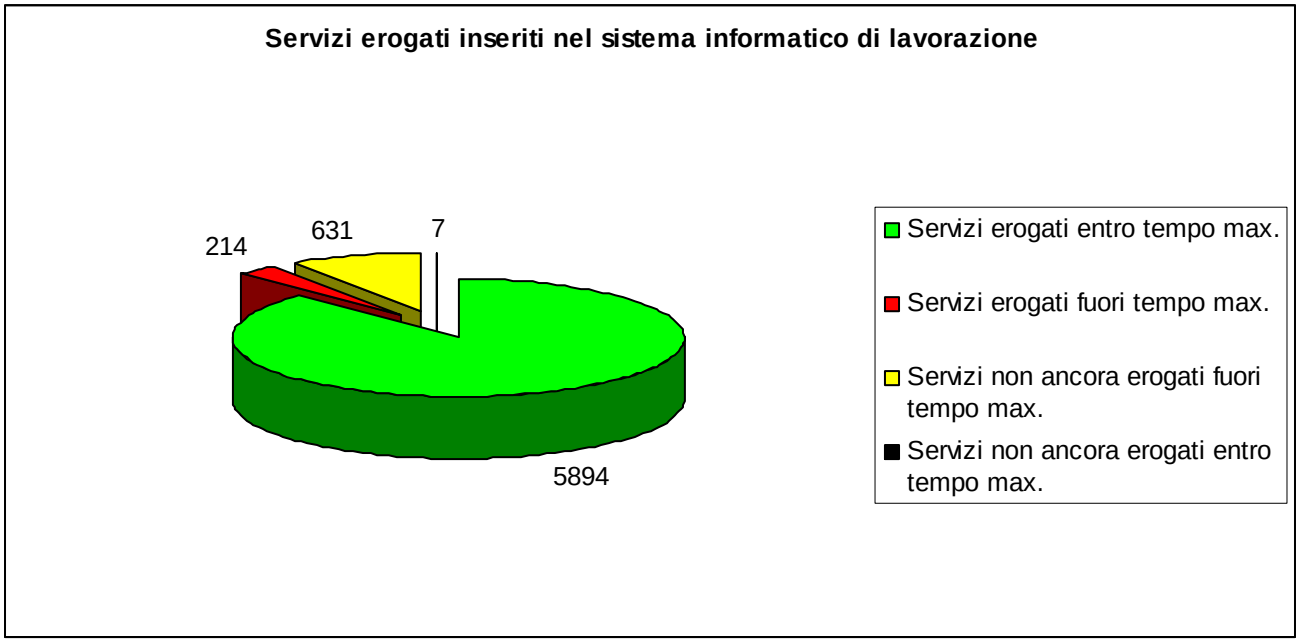
Variazioni della spesa per il personale intervenute nel 2012[2]

TIPO DI SPESA	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
SPESE PER COMPETENZE FISSE	€ 10.748.080,00	€ 10.441.143,00	€ 306.937,00
SPESE PER COMPETENZE ACCESSORIE	€ 1.674.106,00	€ 1.653.805,00	€ 20.301,00
ONERI	€ 4.463.784,00	€ 4.369.153,00	€ 94.631,00
TOTALE	€ 16.885.970,00	€ 16.464.101,00	€ 421.869,00

[1] Mentre nei precedenti prospetti il dato indicato è del personale rapportato ad anno, nel seguente prospetto i dati sono quelli del personale in servizio nell'ultimo giorno di ciascun anno.

[2] Mentre nei precedenti prospetti la spesa, oltrecchè essere diversamente disaggregata, è rendicontata per competenza, nel prospetto che segue è indicata per cassa.

Servizi richiesti nel corso del 2012



I dati relativi ai servizi a carattere procedimentale erogati nel corso del 2012 devono essere considerati alla luce dell'interruzione dall'1/1/2013 della loro gestione tramite il software denominato "QUASAR". Tale strumento è stato sostituito con una soluzione di continuità di circa 4 mesi da un nuovo software denominato "SURF" meglio rispondente, in particolare, agli obblighi introdotti dal D.Lgs. n.33/2013 e della legge n.190/2012. Ciò ha determinato che le pratiche iniziate a ridosso della fine dell'anno non hanno potuto essere concluse tramite lo strumento dismesso venendone meno il monitoraggio dei tempi. Ciò giustifica in larga parte il numero dei servizi non erogati entro il loro tempo massimo. La possibilità di controllo informatizzato sui tempi dei procedimenti è stata ripristinata solo dal mese di maggio 2013 per i procedimenti gestiti utilizzando il nuovo software.

2.3 I risultati raggiunti

I risultati ottenuti nel corso dell'anno 2012 vanno analizzati alla luce dei fattori di cambiamento evidenziati al punto 2.1 precedente.

In questo contesto così particolare vanno evidenziate le ottime performance ottenute nel raggiungimento dei target afferenti gli obiettivi strategici connessi alla prospettive relative agli Utenti ed agli Stakeholder. Analogamente a questo dato anche i risultati ottenuti attraverso

le Iniziative del PEG afferenti i citati obiettivi strategici, sono stati ampiamente soddisfacenti.

2.4 Le criticità e le opportunità

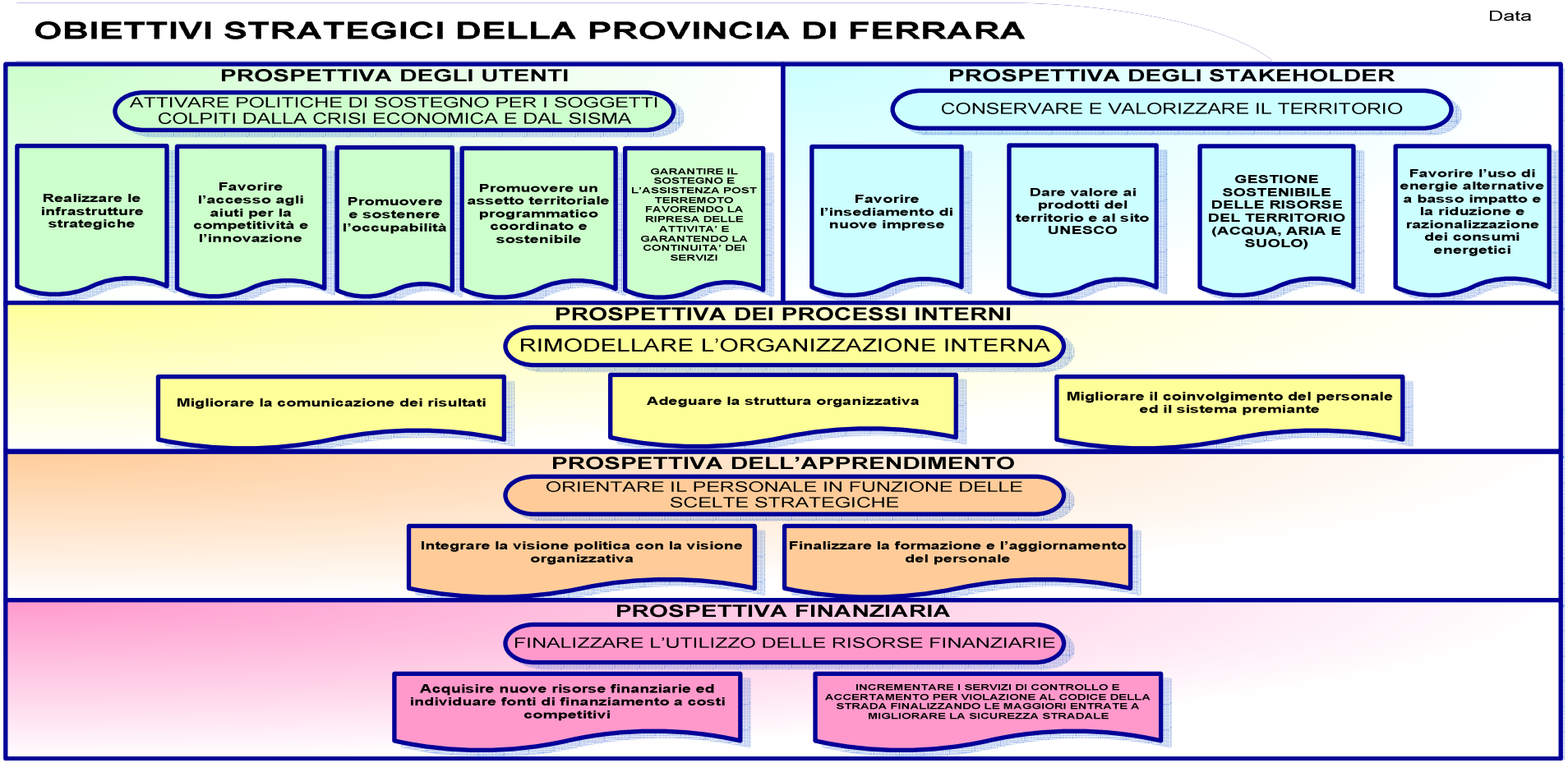
Le principali criticità evidenziate rispetto ai risultati programmati nel Piano hanno riguardato in particolare il raggiungimento degli indicatori afferenti solo alcuni specifici obiettivi e sono tutte motivate da eventi esterni e non sotto il controllo dell'ente.

In tale ambito erano stati stabiliti o target troppo sfidanti rispetto all'analisi del contesto o si è omesso di aggiornare tali target quando se ne è presentata l'occasione, essendo nel frattempo divenute note le diverse circostanze in cui tali traguardi avrebbero dovuto essere raggiunti.

Si tratta, quindi, di affinare l'attenzione gestionale relativa agli aspetti di programmazione e controllo.

3 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della *performance*



3.2 Obiettivi strategici

Vedi tabella allegato 1).

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI TIPO STRATEGICO

Valutazione performance organizzativa di tipo strategico a livello di intero Ente

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Utenti	1. Realizzare le infrastrutture strategiche	1. Realizzazione dell'idrovia	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	2.Realizzazione di un progetto innovativo per favorire l'internazionalizzazione	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	3.Sensibilizzare le aziende agricole agli aiuti comunitari	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	4.Intercettare le risorse previste dal FEP programmazione 2007-2013 "settore pesca"	33,33	32,50	100,00	33,33	32,50
Utenti	3.Promuovere e sostenere l'occupabilità	5. Promuovere occupabilità giovani e integrazione stranieri	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Utenti	4. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	6.Adeguare il PTCP alle prestazioni richieste dalla L.R. 20/2000 e s.m.i.	50,00	40,00	100,00	50,00	40,00
Utenti	4. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	7.Predisposizione di Variante al PTCP per la selezione degli ambiti produttivi (con individuazione APEA) e aggiornamento del sistema infrastrutturale	50,00	42,50	100,00	50,00	42,50
Stakeholder	5.Favorire l'insediamento di nuove imprese	8.Attuazione dell'invio telematico in via esclusiva per le pratiche SUAP.	100,00	95,00	100,00	100,00	95,00
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	9. Valorizzare il castello Estense (implemetare attività)	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	10. Piano di gestione sito UNESCO	33,33	29,00	100,00	33,33	29,00
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	11. Delizie (EASY UNESCO)	33,33	29,17	100,00	33,33	29,17

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	12.Prosecuzione dell'attività di redazione del PTA in accordo con la Regione, nell'ambito dell'adeguamento del PTCP (vedere iniziativa n. 6)	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	13.Monitoraggio del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	14.Aggiornamento ed adeguamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Stakeholder	8.Favorire l'uso di energie alternative a basso impatto e la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici	15. Iter di completamento piano energetico	100,00	82,25	100,00	100,00	82,25
Apprendimento	9.Integrare la visione politica con la visione organizzativa	16.Sviluppare interventi di pianificazione del personale che consentano lo sviluppo di taluni servizi strategici in assenza di nuove assunzioni (tributi, concessioni, patrimonio immobiliare, centro servizi SIG, Polizia provinciale, ecc.), orientando la pianificazione della formazione ed il sistema premiante alle esigenze di pianificazione.	100,00	99,00	100,00	100,00	99,00
Processi Interni	12.Adeguare la struttura organizzativa	17.Riposizionamento del Sistema Qualità	50,00	41,25	100,00	50,00	41,25
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	19.Valorizzazione patrimonio immobiliare	20,00	16,20	100,00	20,00	16,20
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	20.Razionalizzazione parco automezzi e mezzi d'opera	20,00	17,00	100,00	20,00	17,00
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	21.Sviluppo Ufficio Concessioni	20,00	17,00	100,00	20,00	17,00
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	22.Individuazione ambiti di risparmio attraverso il monitoraggio dei costi per l'acquisizione di beni e servizi e la razionalizzazione dei consumi	20,00	16,00	100,00	20,00	16,00
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	24.Monitoraggio costante della gestione di competenza e di cassa ai fini del riposizionamento dell'ente nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno	20,00	17,00	100,00	20,00	17,00
Finanziaria	18.Incrementare i servizi di controllo e accertamento per violazioni al codice della strada finalizzando le	25. Centrale operativa: progetto generale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
	maggiori entrate a migliorare la sicurezza stradale						
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	26.Gestire la fase dell'emergenza attraverso il CCP/SCP	25,00	25,00	100,00	25,00	25,00
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	27.Gestire il supporto alle imprese per la loro riattivazione e delocalizzazione temporanea	25,00	24,75	100,00	25,00	24,75
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	28.Garantire la ripresa delle attività scolastiche	25,00	24,75	100,00	25,00	24,75
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	29.Garantire il ripristino del Castello Estense	25,00	24,25	100,00	25,00	24,25
					T O T A L E	1249,99	1172,61

PUNTEGGIO NORMALIZZATO: (Formula = tot. punti attribuiti * 100 / tot. punti max.) **93,81**

Eliminata l'iniziativa n.18

Settore Affari Generali

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	2.Realizzazione di un progetto innovativo per favorire l'internazionalizzazione	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Stakeholder	5.Favorire l'insediamento di nuove imprese	8.Attuazione dell'invio telematico in via esclusiva per le pratiche SUAP.	100,00	95,00	100,00	100,00	95,00
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	10. Piano di gestione sito UNESCO	33,33	29,00	15,00	5,00	4,35
Apprendimento	9.Integrare la visione politica con la visione organizzativa	16.Sviluppare interventi di pianificazione del personale che consentano lo sviluppo di taluni servizi strategici in assenza di nuove assunzioni (tributi, concessioni, patrimonio immobiliare, centro servizi SIG, Polizia provinciale, ecc.), orientando la pianificazione della formazione ed il sistema premiante alle esigenze di pianificazione.	100,00	99,00	100,00	100,00	99,00
Processi Interni	12.Adeguare la struttura organizzativa	17.Riposizionamento del Sistema Qualità	50,00	41,25	70,00	35,00	28,88
Processi Interni	12.Adeguare la struttura organizzativa	18.Evoluzione degli Uffici finanziari (Tributi e Bilancio) alla luce delle innovazioni in materia di federalismo fiscale	50,00	22,25	10,00	5,00	2,23
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	24.Monitoraggio costante della gestione di competenza e di cassa ai fini del riposizionamento dell'ente nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno	20,00	17,00	6,00	1,20	1,02
Finanziaria	18.Incrementare i servizi di controllo e accertamento per violazioni al codice della strada finalizzando le maggiori entrate a migliorare la sicurezza stradale	25. Centrale operativa: progetto generale	100,00	100,00	40,00	40,00	40,00
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	26.Gestire la fase dell'emergenza attraverso il CCP/SCP	25,00	25,00	8,00	2,00	2,00

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	27.Gestire il supporto alle imprese per la loro riattivazione e delocalizzazione temporanea	25,00	24,75	29,00	7,25	7,18
					T O T A L E	328,78	312,98

PUNTEGGIO NORMALIZZATO: (Formula = tot. punti attribuiti * 100 / tot. punti max.) **95,19**

Settore Bilancio

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	22.Individuazione ambiti di risparmio attraverso il monitoraggio dei costi per l'acquisizione di beni e servizi e la razionalizzazione dei consumi	20,00	16,00	100,00	20,00	16,00
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	24.Monitoraggio costante della gestione di competenza e di cassa ai fini del riposizionamento dell'ente nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno	20,00	17,00	70,00	14,00	11,90
					T O T A L E	34,00	27,90

PUNTEGGIO NORMALIZZATO: (Formula = tot. punti attribuiti * 100 / tot. punti max.) **82,06**

Eliminata l'iniziativa n.18

Settore Tecnico

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa	Quota spettante	Punti per l'ambito

					%		
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Utenti	1. Realizzare le infrastrutture strategiche	1. Realizzazione dell'idrovia	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	11. Delizie (EASY UNESCO)	33,33	29,17	20,00	6,67	5,83
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	19.Valorizzazione patrimonio immobiliare	20,00	16,20	100,00	20,00	16,20
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	20.Razionalizzazione parco automezzi e mezzi d'opera	20,00	17,00	100,00	20,00	17,00
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	21.Sviluppo Ufficio Concessioni	20,00	17,00	100,00	20,00	17,00
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	24.Monitoraggio costante della gestione di competenza e di cassa ai fini del riposizionamento dell'ente nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno	20,00	17,00	6,00	1,20	1,02
Finanziaria	18.Incrementare i servizi di controllo e accertamento per violazioni al codice della strada finalizzando le maggiori entrate a migliorare la sicurezza stradale	25. Centrale operativa: progetto generale	100,00	100,00	60,00	60,00	60,00
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	26.Gestire la fase dell'emergenza attraverso il CCP/SCP	25,00	25,00	61,00	15,25	15,25

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	28.Garantire la ripresa delle attività scolastiche	25,00	24,75	100,00	25,00	24,75
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	29.Garantire il ripristino del Castello Estense	25,00	24,25	100,00	25,00	24,25
					T O T A L E	293,12	281,30

PUNTEGGIO NORMALIZZATO: (Formula = tot. punti attribuiti * 100 / tot. punti max.) **95,97**

Settore Servizi Alle Persone

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Utenti	3.Promuovere e sostenere l'occupabilità	5. Promuovere occupabilità giovani e integrazione stranieri	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	9. Valorizzare il castello Estense (implemetare attività)	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	10. Piano di gestione sito UNESCO	33,33	29,00	45,00	15,00	13,05
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	11. Delizie (EASY UNESCO)	33,33	29,17	80,00	26,66	23,34

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	24.Monitoraggio costante della gestione di competenza e di cassa ai fini del riposizionamento dell'ente nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno	20,00	17,00	6,00	1,20	1,02
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	27.Gestire il supporto alle imprese per la loro riattivazione e delocalizzazione temporanea	25,00	24,75	42,00	10,50	10,40
					T O T A L E	186,70	181,13

PUNTEGGIO NORMALIZZATO: (Formula = tot. punti attribuiti * 100 / tot. punti max.) **97,02**

Settore Pianificazione Territoriale

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Utenti	4. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	6.Adeguare il PTCP alle prestazioni richieste dalla L.R. 20/2000 e s.m.i.	50,00	40,00	100,00	50,00	40,00
Utenti	4. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	7.Predisposizione di Variante al PTCP per la selezione degli ambiti produttivi (con individuazione APEA) e aggiornamento del sistema infrastrutturale	50,00	42,50	100,00	50,00	42,50
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	10. Piano di gestione sito UNESCO	33,33	29,00	15,00	5,00	4,35

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Stakeholder	8.Favorire l'uso di energie alternative a basso impatto e la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici	15. Iter di completamento piano energetico	100,00	82,25	100,00	100,00	82,25
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	24.Monitoraggio costante della gestione di competenza e di cassa ai fini del riposizionamento dell'ente nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno	20,00	17,00	6,00	1,20	1,02
					T O T A L E	206,20	170,12

PUNTEGGIO NORMALIZZATO: (Formula = tot. punti attribuiti * 100 / tot. punti max.) **82,50**

Settore Ambiente e Agricoltura

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	3.Sensibilizzare le aziende agricole agli aiuti comunitari	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	4.Intercettare le risorse previste dal FEP programmazione 2007-2013 "settore pesca"	33,33	32,50	100,00	33,33	32,50
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	10. Piano di gestione sito UNESCO	33,33	29,00	25,00	8,33	7,25
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	12.Prosecuzione dell'attività di redazione del PTA in accordo con la Regione, nell'ambito dell'adeguamento del PTCP (vedere iniziativa n. 6)	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	13.Monitoraggio del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa		Quota spettante %	Punti per l'ambito organizzativo	
			Max.	Attribuiti		Max.	Attribuiti
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	14.Aggiornamento ed adeguamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti	33,33	33,33	100,00	33,33	33,33
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	24.Monitoraggio costante della gestione di competenza e di cassa ai fini del riposizionamento dell'ente nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno	20,00	17,00	6,00	1,20	1,02
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	27.Gestire il supporto alle imprese per la loro riattivazione e delocalizzazione temporanea	25,00	24,75	29,00	7,25	7,18
					T O T A L E	183,44	181,28

PUNTEGGIO NORMALIZZATO: (Formula = tot. punti attribuiti * 100 / tot. punti max.) **98,82**

3.3 Obiettivi e piani operativi

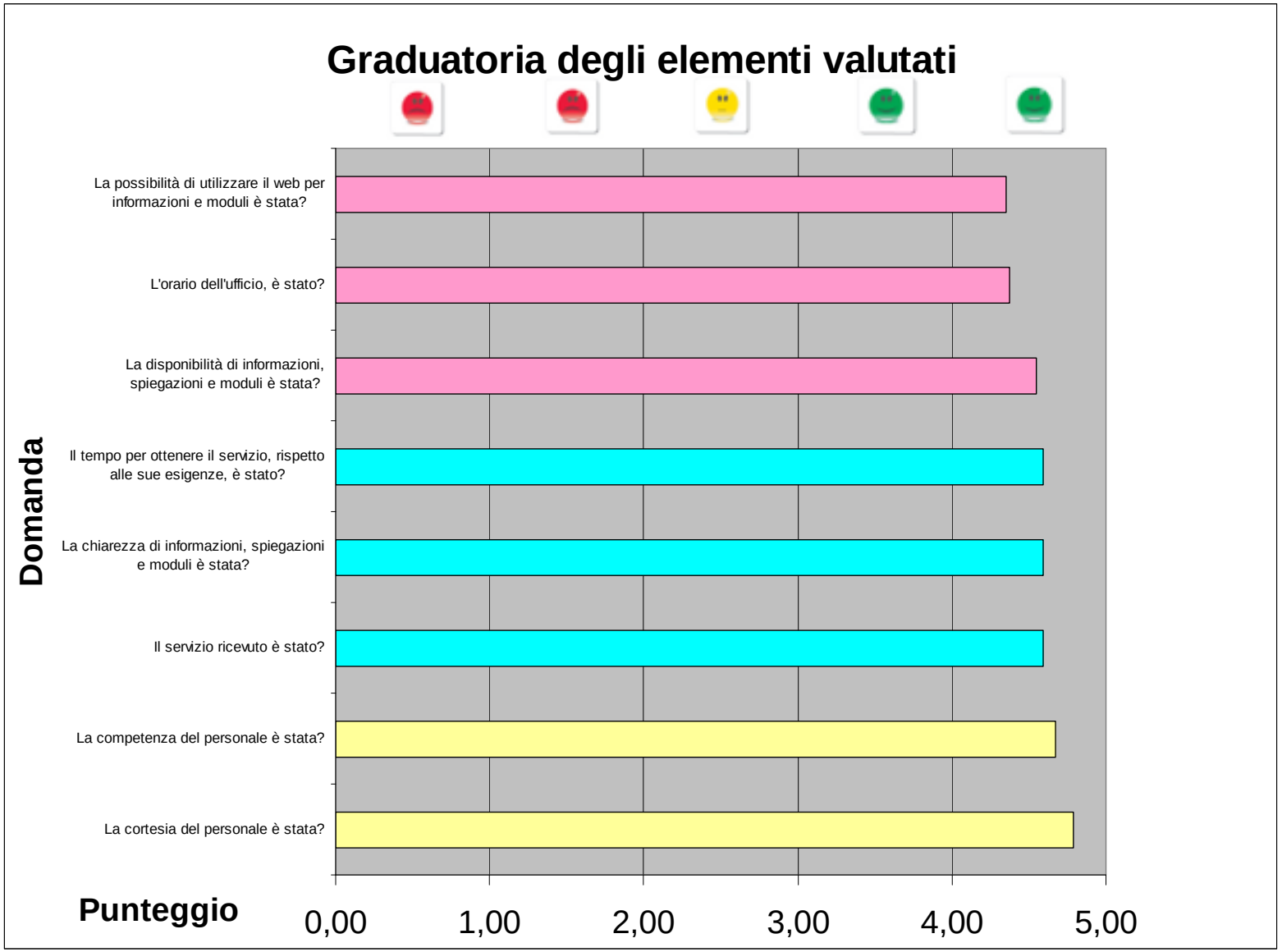
Nel corso del 2012 non sono stati definiti i target relativi agli standard deliberati con riferimento ai servizi a carattere procedimentale e, quindi, non è possibile valutarne il raggiungimento ai fini della performance.

RISULTATI DEL MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEI CITTADINI-UTENTI

Risultati del monitoraggio anno 2012

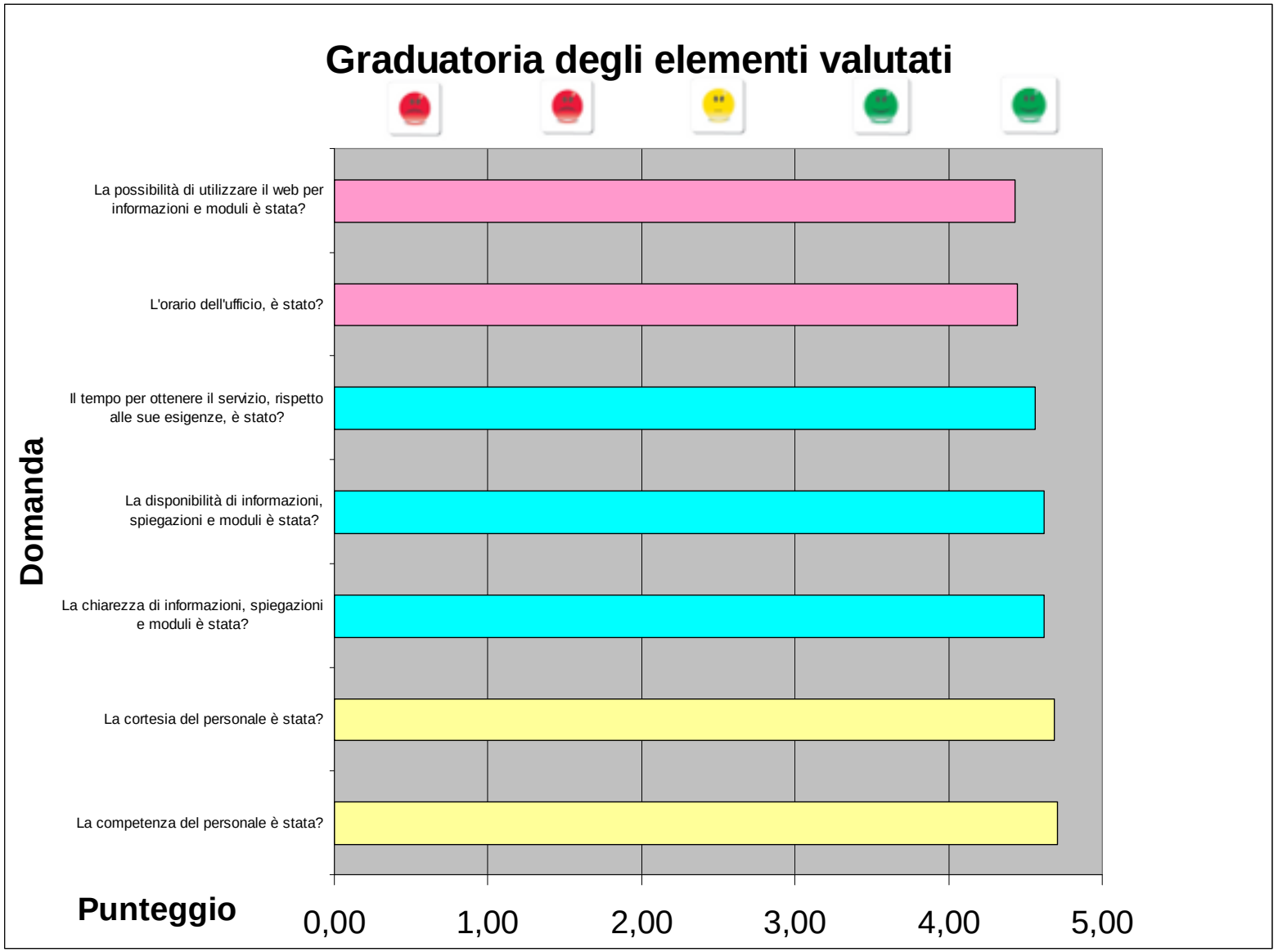
Importanza degli elementi valutati

(Legenda 1= molto bassa .. 5= molto alta)



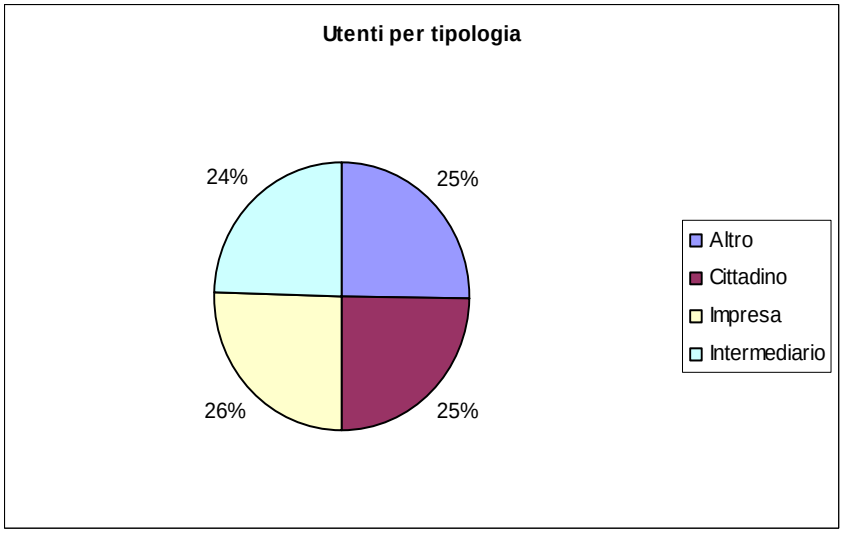
Soddisfazione per gli elementi valutati

(Legenda 1= molto bassa .. 5= molto alta)

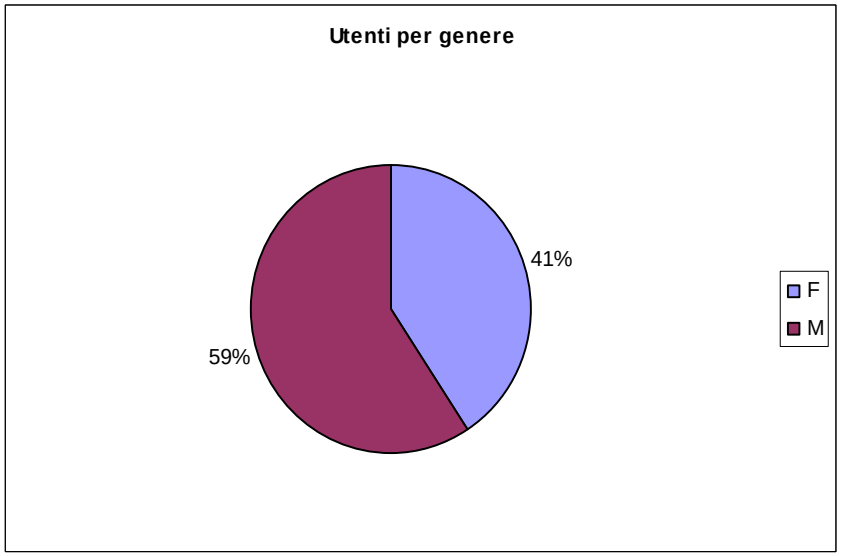


Distribuzione delle risposte per nazionalità

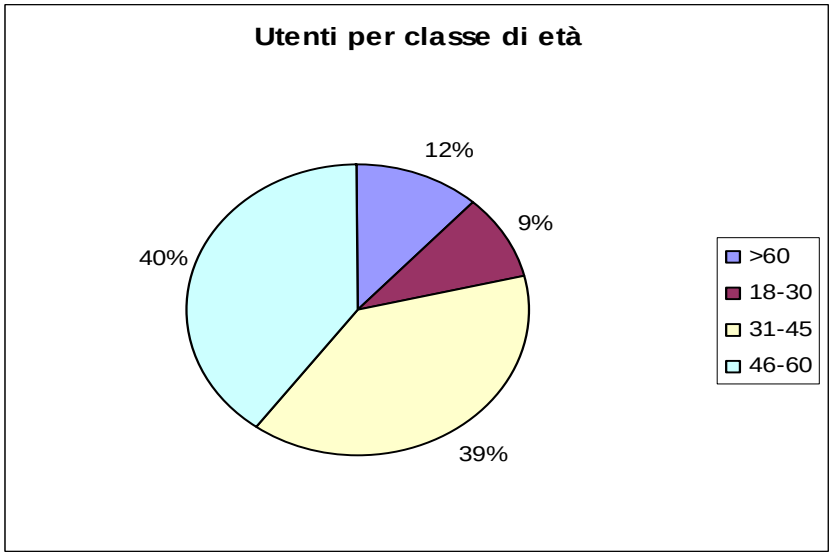
Distribuzione delle risposte per tipologia di utenza



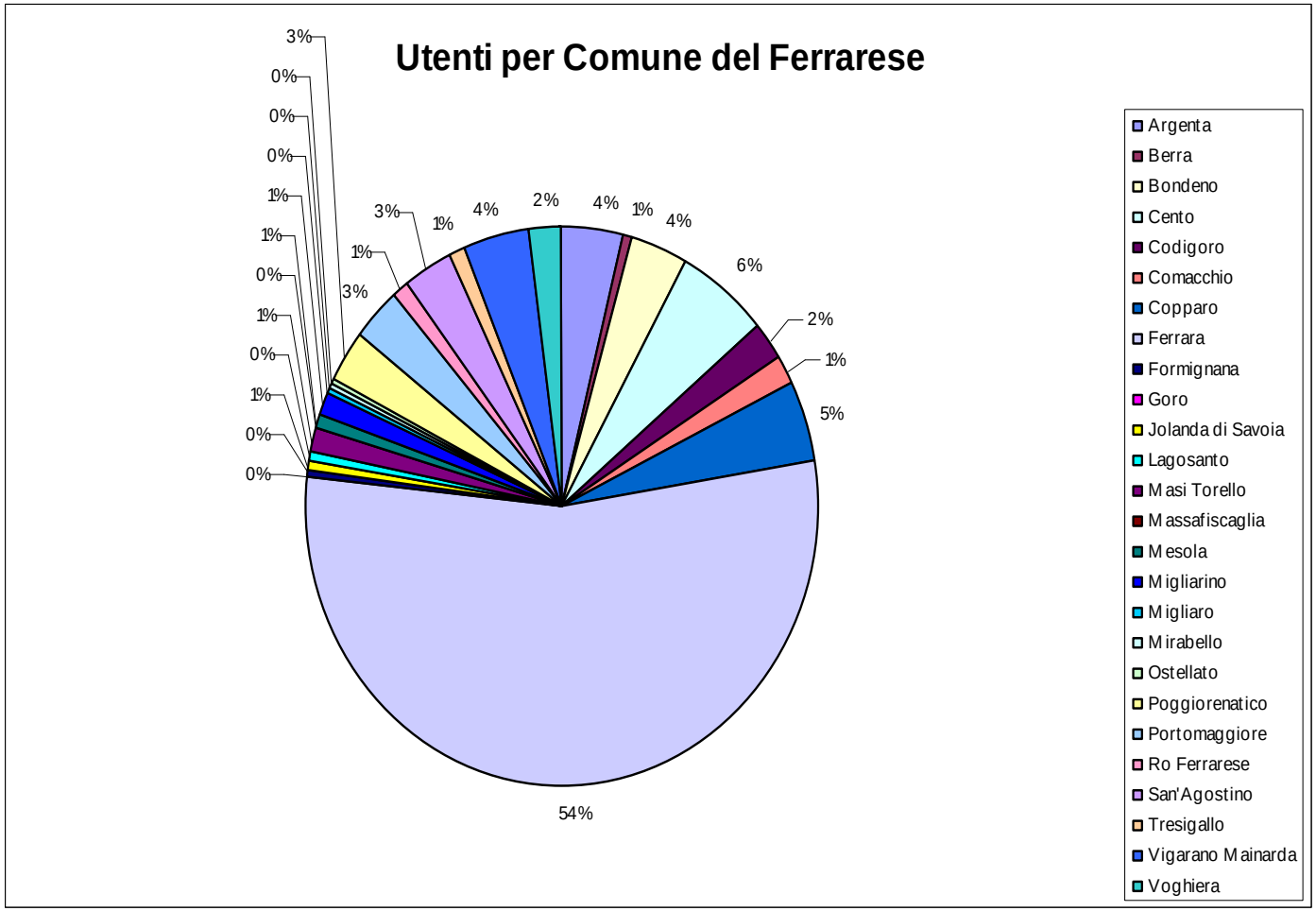
Distribuzione delle risposte per genere



Distribuzione delle risposte per classe di età



Distribuzione delle risposte per Comune di residenza



3.4 Obiettivi individuali

PERSONALE NON DIRIGENZIALE

VALUTAZIONE DELL'APPORTO INDIVIDUALE DI GRUPPO

DIRIGENTE	% Dipendenti x fasce di valutazione di gruppo (valutazione dei risultati)	
	<79	80-100
Pietro Buzzi	66	9
Cristina Franceschi	1	4
Mauro Monti	46	10
Stefano Forlani	3	0
Andrea Aragusta	6	8
Anna Previati	23	2
Roberto Ricci Mingani	6	9
Elisabetta Mantovani	13	6
Paola Magri	15	52
Nadia Benasciutti	18	5
Barbara Celati	30	34
Massimo Mastella	19	7
Moreno Po	2	0
Lealini Valentina	0	9

VALUTAZIONE INDIVIDUALE

DIRIGENTE	% Dipendenti x fasce di valutazione individuale (valutazione dei comportamenti organizzativi)			
	<50	50-59	60-79	80-100
Pietro Buzzi	2	48	25	0
Cristina Franceschi	0	0	1	4
Mauro Monti	0	36	20	0
Stefano Forlani	0	2	1	0
Andrea Aragusta	0	3	11	0
Anna Previati	0	0	23	2
Roberto Ricci Mingani	1	4	9	1
Elisabetta Mantovani	5	8	6	0

Paola Magri	2	12	53	0
Nadia Benasciutti	1	12	10	0
Barbara Celati	1	28	35	0
Massimo Mastella	3	13	12	0
Moreno Po	0	2	0	0
Valentina Lealini	0	0	9	0

VALUTAZIONE INDIVIDUALI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE	% Dipendenti x fasce di valutazione individuale (valutazione dei comportamenti organizzativi)			
	<50	50-59	60-79	80-100
Pietro Buzzi			3	
Mauro Monti			5	
Anna Previati			4	
Paola Magri			2	3
Nadia Benasciutti				
Barbara Celati (*)			2	
Massimo Mastella			2	

(*) Sono stati valutati dalla Dirigente di Servizio dott.ssa Barbara Celati in quanto la Dirigente del Settore dott.ssa Nadia Benasciutti è cessata il 30/12/2012.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI

Comparazione anni 2012 e 2011

Totale su p.100	Risultato 2011	Risultato 2012
Oltre 70 punti	Numero 3 dirigenti	Numero 14 dirigenti
Da oltre 60 punti a 70 punti	Numero 4 dirigenti	Numero 0 dirigenti
Da oltre 50 punti a 60 punti	Numero 6 dirigenti	Numero 0 dirigenti
Da 41 punti a 50 punti	Numero 3 dirigenti	Numero 0 dirigenti

PREMI DI EFFICIENZA

Con delibera G.P. nn.173/60456 del 25/07/2012 sono stati istituiti i premi di efficienza per l'anno 2012.

In data 02/09/2013 il Nucleo di Valutazione, Dott. Carlo Romanelli, ha inviato la relazione di sua competenza, che si riporta di seguito:

"Il Nucleo di Valutazione, in fase di realizzazione della relazione sulla Performance Organizzativa ed Individuale per l'Esercizio 2012, ha preso visione della documentazione e dei relativi processi inerenti la destinazione delle risorse derivanti dai risparmi sui costi di funzionamento di cui all'art. 27 del D.Lgs. 150/09.
In particolare, risultano essere stati conseguiti i seguenti risparmi:

1. Progetto di internalizzazione del servizio di risposta per il pronto intervento prevenzione danni alle colture agricole
   Risparmi esercizio 2012 su 2011 € 10.670,00, con il coinvolgimento di n. 9 unità
2. Gestione progettazione, rendicontazione e certificazione dei progetti comunitari
   Risparmi esercizio 2012 su 2011 € 64.084,38, con il coinvolgimento di 50 addetti
3. Gestione diretta delle controversie promosse avanti al Giudice di Pace/Tribunale derivanti da violazioni sia del codice della strada sia di altre leggi e regolamenti extra-codice
   Risparmi esercizio 2012 su 2011 pari a € 68.898,00, con il coinvolgimento di n. 5 unità
4. Riorganizzazione utilizzo servizio di telefonia mobile
   Risparmi esercizio 2012 su 2011 € 12.207,44
5. Ridefinizione della strategia promozionale turistica 2012
   Risparmi esercizio 2012 su 2011 per € € 57.867,98
6. Progetto elaborazione del rapporto annuale sul mercato del lavoro ferrarese (dati 2011)
   Risparmi esercizio 2012 € € 24.696,71, cin il coinvolgimento di n. unità

Pertanto, i risparmi totali effettivi in ragione di spesa annua ammontano a € 237.424,51, di cui € 71.227,35 destinabili ad incentivo (30%) ai partecipanti in misura di 2/3, pari a € 47.484,90
Attestata la veridicità di quanto sopra in base alla documentazione presente presso la Provincia di Ferrara, il Nucleo di Valutazione dà parere favorevole all'erogazione del Premio di Efficienza in base alle normative vigenti."

4 Risorse, efficienza ed economicità

a) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2012

Entrate		*Previsione iniziale*	*Previsioni definitive*	*Rendiconto 2012 (accertamenti)*	*Differenza (Prev.defit.- accert.)*	*Scostam. da prev. definitive*
Titolo I	Entrate tributarie	27.674.000,00	33.302.921,51	32.677.450,15	-625.471,36	*-2%*
Titolo II	Trasferimenti	17.971.184,98	20.734.876,92	18.372.399,11	-2.362.477,81	*-11%*
Titolo III	Entrate extratributarie	6.948.445,43	6.790.952,09	7.303.484,40	512.532,31	*8%*
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	38.612.074,18	56.911.617,53	17.976.446,07	-38.935.171,46	*-68%*
Titolo V	Entrate da prestiti	6.870.000,00	3.075.000,00	75.000,00	-3.000.000,00	*-98%*
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	8.634.000,00	8.948.193,49	5.464.379,64	-3.483.813,85	*-39%*
Avanzo di amministrazione applicato		1.063.805,06	2.015.363,79		-----	-----
Totale		**107.773.509,65**	**131.778.925,33**	**81.869.159,37**	**-47.894.402,17**	***-36%***

Spese		*Previsione iniziale*	*Previsioni definitive*	*Rendiconto 2012 (Impegni)*	*Differenza (Prev.defit.- impegni)*	*Scostam. da prev. definitive*
Titolo I	Spese correnti	46.801.097,83	48.992.398,61	45.755.790,12	-3.236.608,49	*-7%*
Titolo II	Spese in conto capitale	43.908.553,89	63.428.029,30	23.294.656,40	-40.133.372,90	*-63%*
Titolo III	Rimborso di prestiti	8.429.857,93	10.410.303,93	6.859.966,91	-3.550.337,02	*-34%*
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	8.634.000,00	8.948.193,49	5.464.379,64	-3.483.813,85	*-39%*
Totale		**107.773.509,65**	**131.778.925,33**	**81.374.793,07**	**-50.404.132,26**	***-38%***

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
Titolo I	Entrate tributarie	31.806.365,33	31.729.992,52	32.677.450,15
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	19.509.705,32	18.524.153,76	18.372.399,11
Titolo III	Entrate extratributarie	5.804.992,80	6.545.192,52	7.303.484,40
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	21.192.723,50	19.928.001,27	17.976.446,07
Titolo V	Entrate da prestiti	8.000.590,90	6.871.053,18	75.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	5.471.415,27	5.867.731,33	5.464.379,64
Totale Entrate		91.785.793,12	89.466.124,58	81.869.159,37

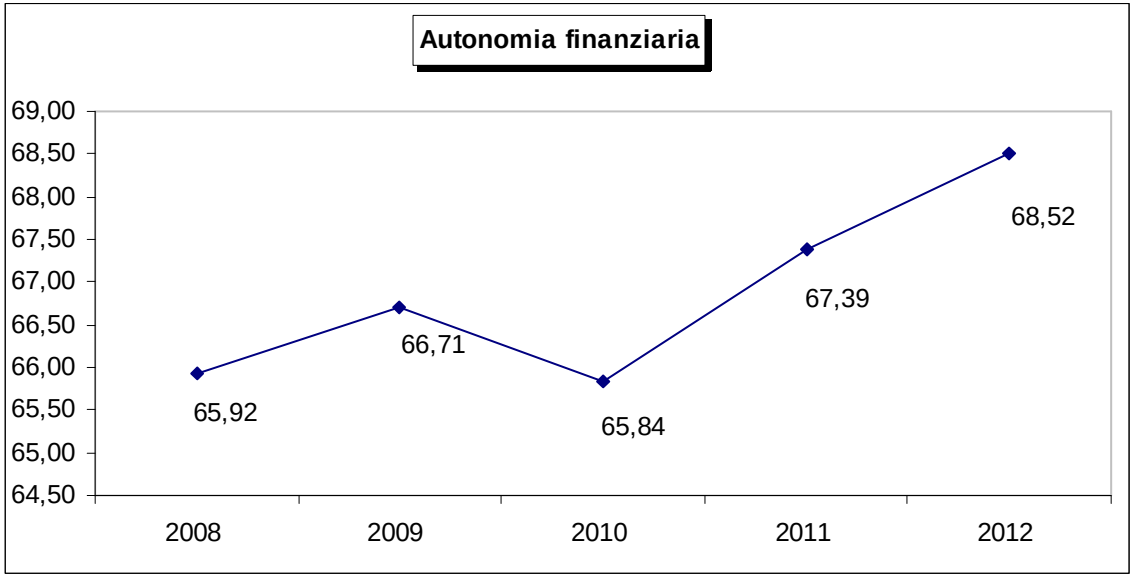
Spese		2010	2011	2012
Titolo II	Spese correnti	52.177.213,69	48.102.457,57	45.755.790,12
Titolo II	Spese in c/capitale	29.680.656,01	27.205.980,34	23.294.656,40
Titolo III	Rimborso di prestiti	5.439.022,34	5.760.924,78	6.859.966,91
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	5.471.415,27	5.867.731,33	5.464.379,64
Totale Spese		92.768.307,31	86.937.094,02	81.374.793,07

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	**-982.514,19**	**2.529.030,56**	**494.366,30**

Avanzo di amministrazione applicato (B)	**2.246.303,17**	**1.328.511,50**	**2.015.363,79**

Saldo (A) +/- (B)	**1.263.788,98**	**3.857.542,06**	**2.509.730,09**

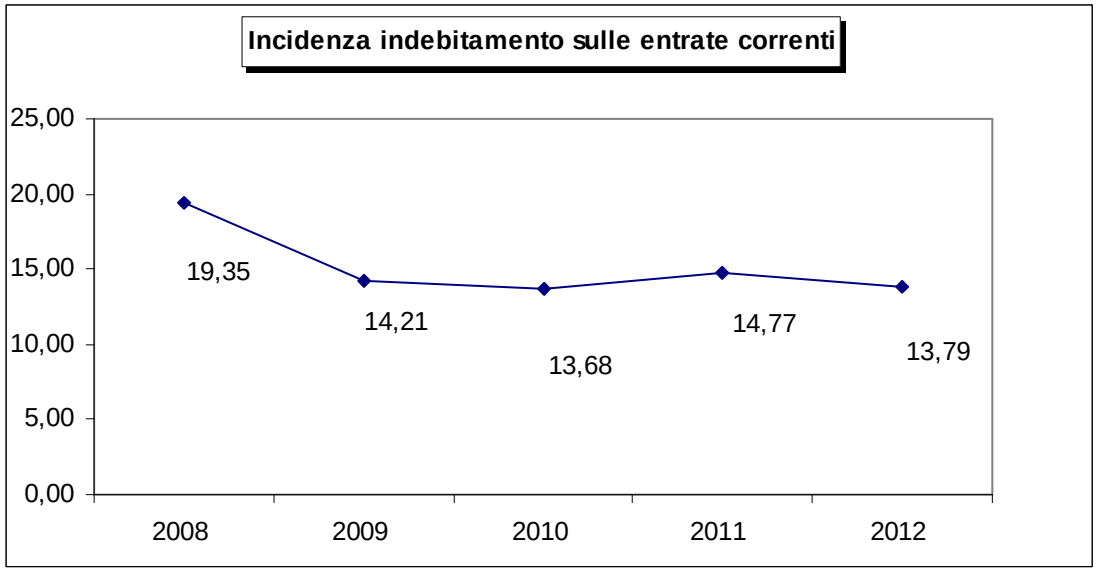
Principali indicatori:



Questo indicatore è dato dal rapporto: **entrate tributarie ed extratributarie (proprie)/tutte le entrate correnti**; pone in evidenza la capacità dell'ente di procurare risorse proprie.

La crescita del valore dell'indicatore tra il 2008 e il 2009 è determinata dall'aumento delle entrate extratributarie (rimborsi spese di personale per progetti comunitari, interessi attivi, sanzioni); in contrazione invece le entrate tributarie.
Nel 2010 l'indicatore è in sensibile calo, a causa della contrazione delle entrate tributarie ed extratributarie, espressione della generalizzata crisi economica ancora in atto.

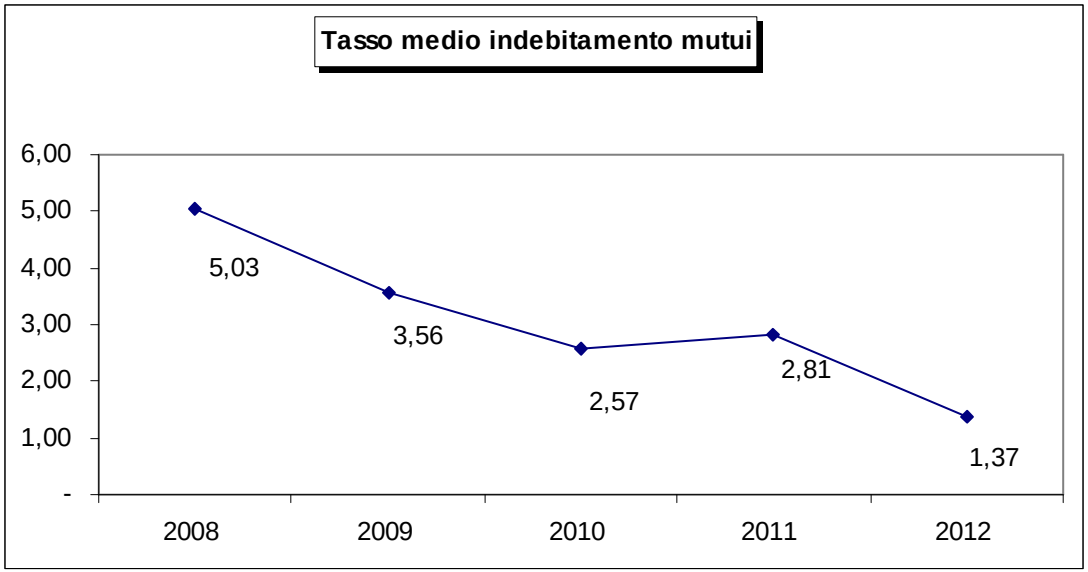
Nel biennio 2011-2012 si registra un trend positivo dell'indicatore, in particolare per l'andamento generale delle entrate extratributarie.



Questo indicatore è dato dal rapporto: **costo mutui/entrate ordinarie**; evidenzia il grado di rigidità del bilancio per quanto attiene alla necessità di sostenere l'indebitamento.

Il consistente decremento dell'indicatore del 2009 è dovuto all'estinzione anticipata di mutui con livelli di tasso di interessi passivi fuori mercato, operazione resa possibile con gli introiti derivanti da alienazione patrimoniale .
Nel 2010 il leggero calo del valore dell'indicatore si spiega con il decremento dei tassi di interesse passivi sui mutui che ha caratterizzato l'intero esercizio.
Nel 2011 l'indicatore cresce leggermente in quanto i tassi di interesse passivi sui mutui hanno registrato un trend crescente.

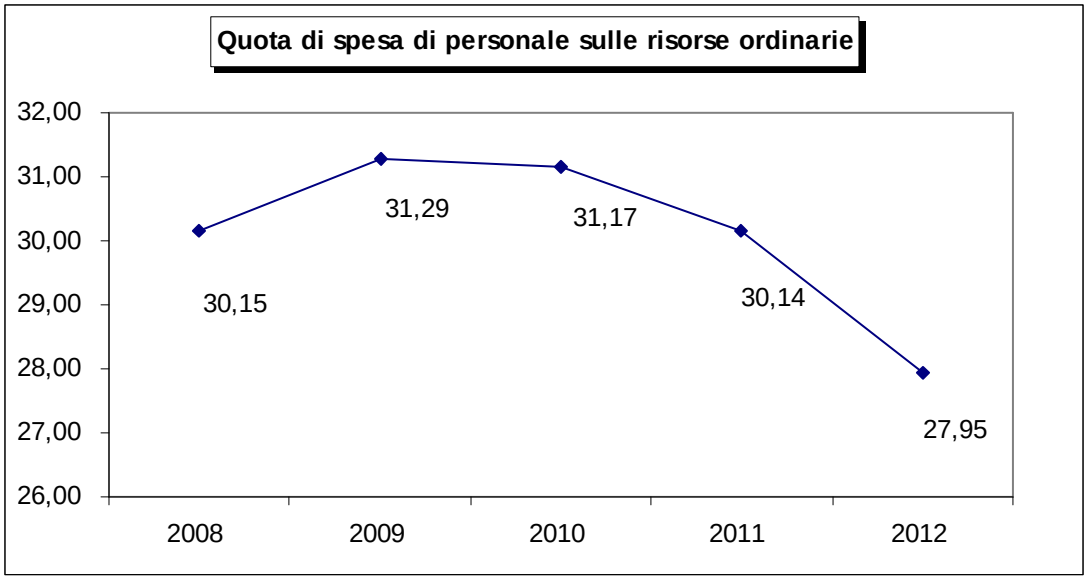
Nel 2012 si conferma il trend decrescente dell'indicatore, vuoi per il calo dei tassi di interesse variabili sui prestiti, vuoi per lo slittamento del pagamento delle rate di ammortamento concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti agli enti terremotati.



Questo indicatore è dato dal rapporto: **interessi su mutui/debito residuo mutui**; calcola il tasso medio teorico di ammortamento dei mutui in essere.

Dal 2008, esercizio in cui si è registrato una forte accelerazione dei tassi sui mutui, negli anni anni successivi l'indicatore registra una rilevante diminuzione per effetto della significativa e rapida diminuzione dei tassi di interesse passivi.

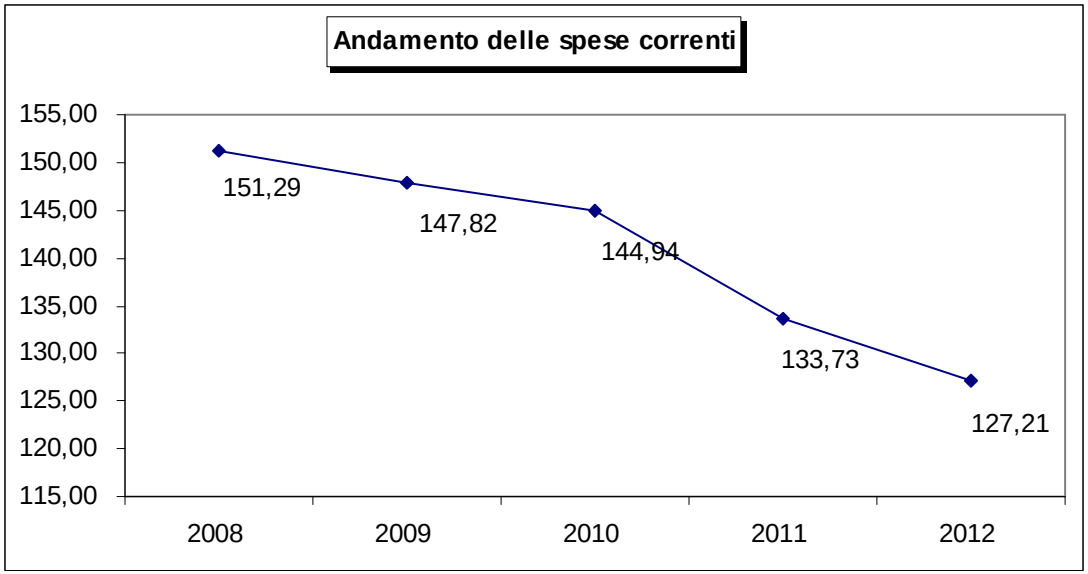
Il decremento del 2012 è dovuto, oltre al contenimento dei tassi di interesse, al mancato pagamento degli interessi passivi sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per le zone colpite dal sisma.



Questo indicatore è dato dal rapporto: **spese del personale/entrate ordinarie**.

L'incremento del 2009 è imputabile ad una notevole diminuzione degli accertamenti delle entrate correnti (-1,873 milioni di euro) in quanto la spesa di personale è rimasta quasi invariata rispetto al 2008 (+102 mila euro).
Nel 2010 l'indicatore subisce un lieve decremento: infatti, nonostante la spesa di personale sia diminuita rispetto all'anno precedente (-515 mila euro), occorre rilevare il consistente calo delle entrate correnti (-1,430 milioni di euro).
l decremento che si registra nel 2011 deriva da un lato, da un consistente calo della spesa di personale (cessazioni di dirigenti e livelli senza sostituzioni) e dall'altro lato, dall'aumento delle entrate extratributarie.

Nel 2012 si registra un ulteriore decremento derivante sempre dalla contrazione delle spese di personale, a seguito di pensionamenti e cessazioni di posizioni dirigenziali, e da un incremento delle entrate correnti.

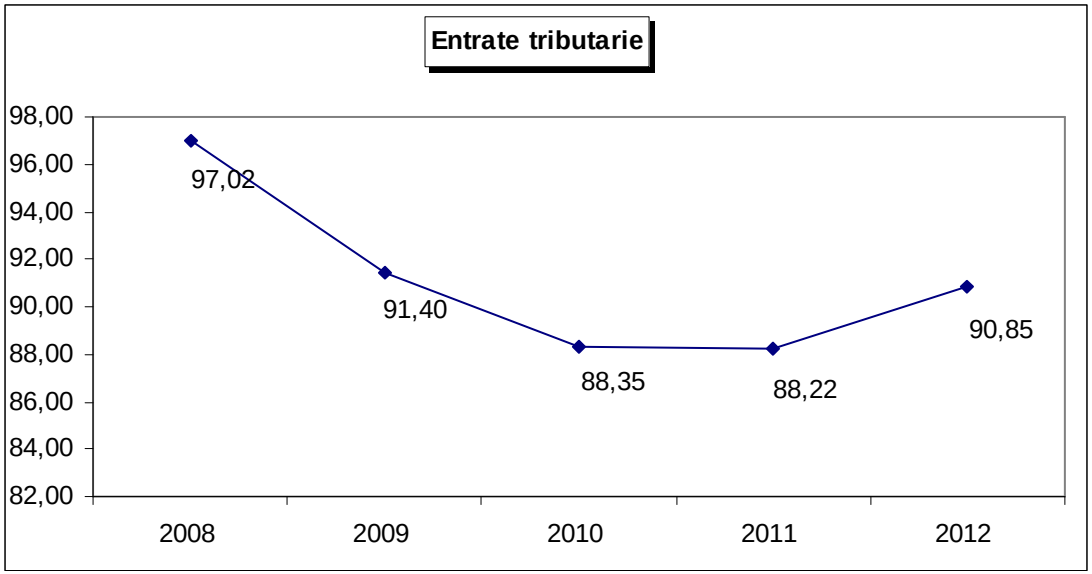


Questo indicatore è dato dal rapporto: **spese correnti/abitanti**[3]; è un semplice indicatore di quanto spende l'Ente per il suo funzionamento per fronteggiare i costi della gestione.

Dal 2008 l'indicatore decresce per effetto della riduzione della spesa corrente, ai fini del rispetto dell'allora vigente normativa relativa ad uno dei parametri del patto di stabilità, nonché della riduzione delle risorse a disposizione per la copertura della stessa spesa.
Si conferma nel quinquennio 2008-2012 il calo della spesa corrente,a quasi invarianza della popolazione residente. Si tratta della difficile situazione economica che si riflette nel calo delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese stesse.

Incide sul numeratore dell'indicatore la riduzione dei costi del personale per cessazione di dirigenti e personale dei livelli, oltre ad altre spese rigide quali gli oneri finanziari e le spese di utenze.

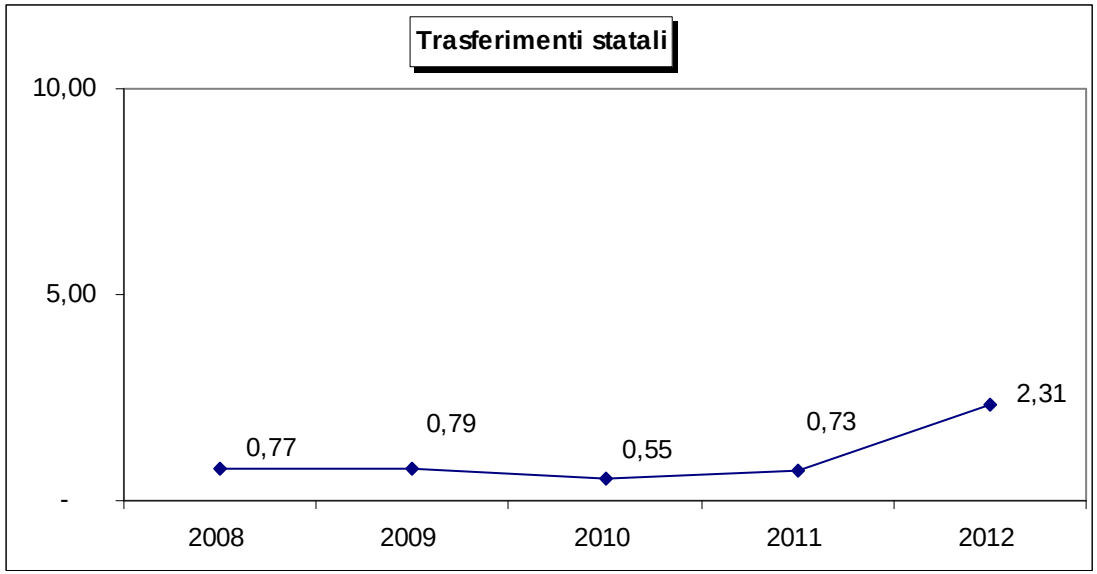
[3] dato della popolazione 2011



Questo indicatore è dato dal rapporto: **entrate tributarie/abitanti**[4]; indica quanto ogni cittadino versa direttamente (in media) alla Provincia.

In passato un primo principio di "federalismo fiscale", che si attuò con l'attribuzione alla Provincia di tributi propri, (RCA auto, IPT) contrapposti ad una contestuale diminuzione dei trasferimenti statali, portò ad un rilevante aumento del valore dell'indicatore, a partire dal 1999 e proseguito fino al 2006.
Dal 2007 inizia a registrarsi una diminuzione sempre più consistente dei tributi, determinata dalla crisi del mercato dell'auto in particolare e dell'economia in generale. Ancora più significativo il calo che si registra nel triennio 2008-2010 di questa tipologia di entrate.
Nel 2011 l'indicatore rimane sostanzialmente invariato, mentre si registra un incremento nel 2012, per l'andamento in crescita delle entrate extratributarie.

[4] dato della popolazione 2011

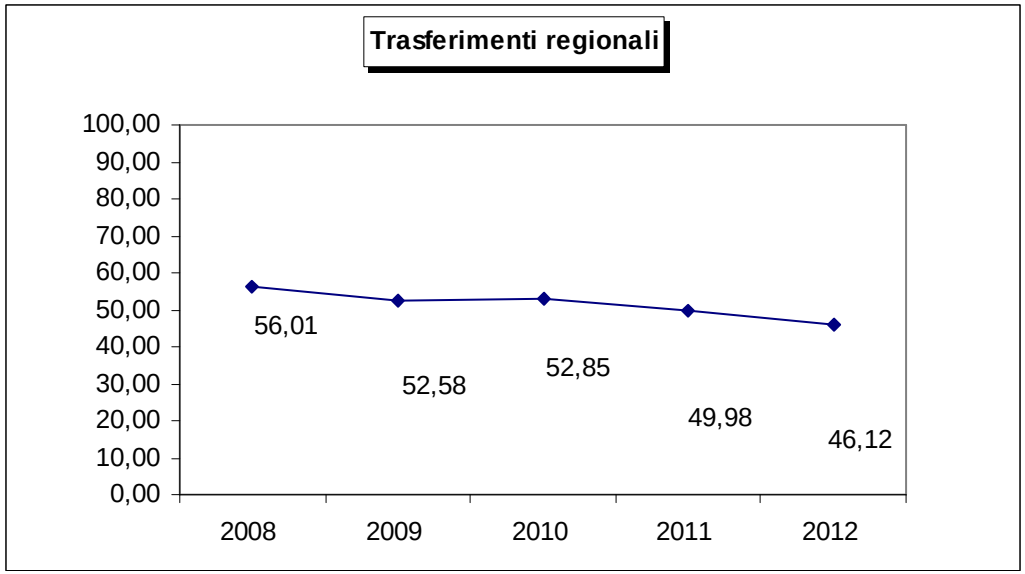


Questo indicatore è dato dal rapporto: **trasferimenti statali/abitanti**[5]. L'andamento di questo indice descrive la dipendenza dell'ente dallo Stato.

Dal 2008 l'indicatore è rimasto pressochè invariato fino al 2011.

Un incremento più rilevante si segnala nel 2012, per i trasferimenti statali e l'accisa sull'energia elettrica confluiti all'ente tramite il fondo sperimentale di riequilibrio.

[5] dato della popolazione 2011

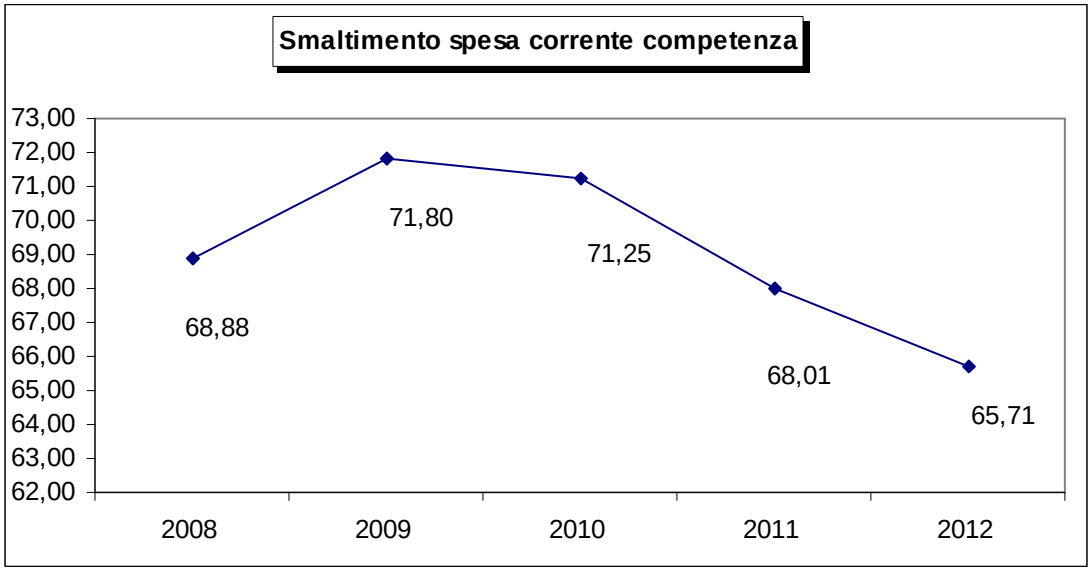


Questo indicatore è dato dal rapporto: **trasferimenti regionali/abitanti**[6].

Il dato 2009 rispetto al pregresso, risente della flessione in diminuzione dei trasferimenti regionali e dell'incremento del numero di abitanti.
Nel 2010 si registra un lieve incremento segnato dal riconoscimento di risorse nell'ambito del sistema della pubblica istruzione e del turismo.
Dal 2011 l'indicatore è in flessione per la diminuzione dei trasferimenti regionali in generale.

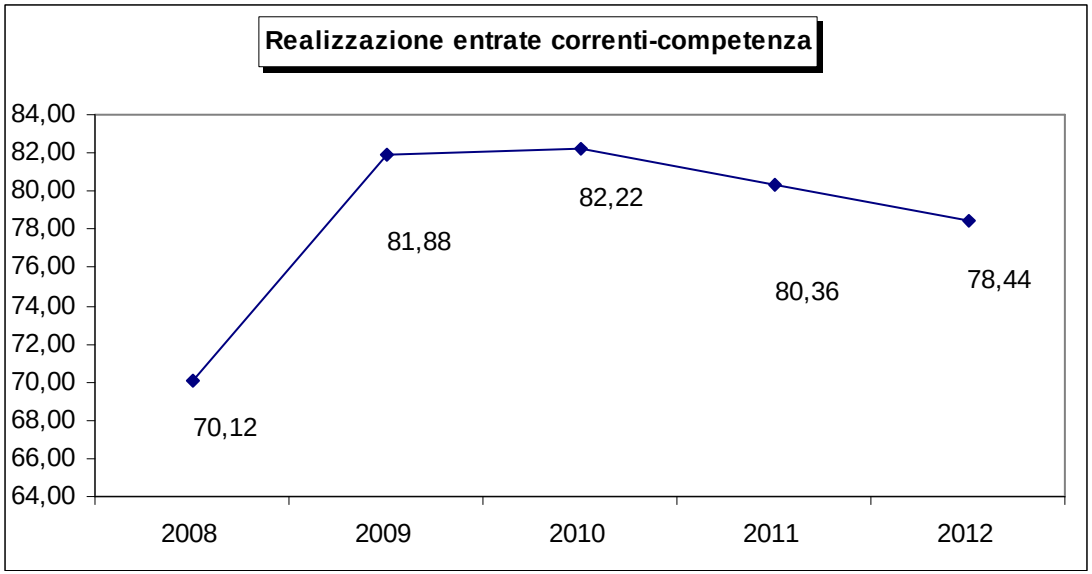
Nel 2012 sono diminuite le assegnazioni della Regione nell'ambito dei servizi alle persone, sistemi informativi e protezione civile.

[6] dato della popolazione 2011



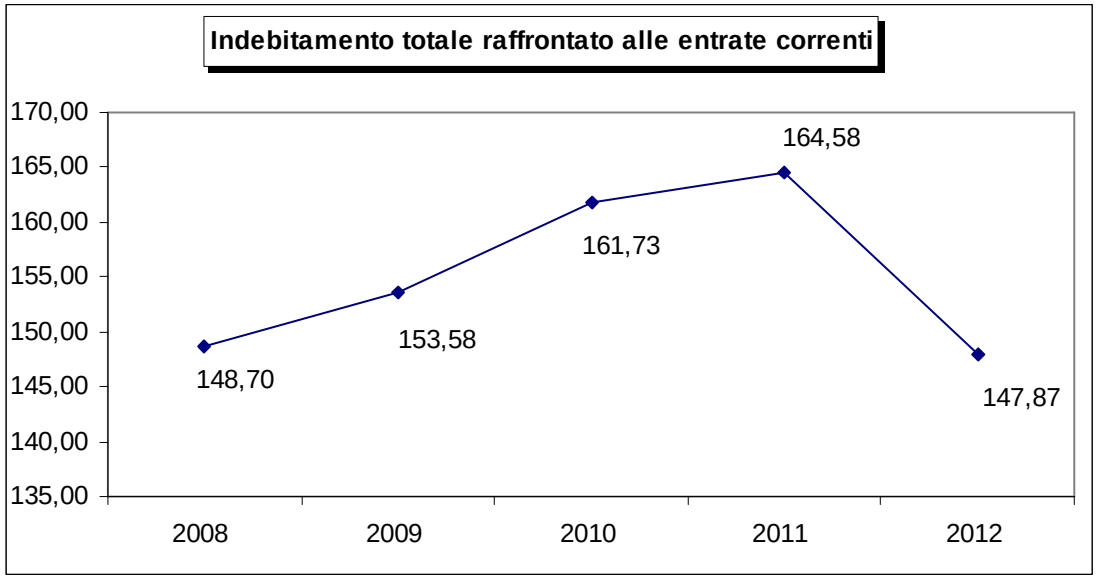
Questo indicatore è dato dal rapporto: **pagamenti correnti/impegni**; evidenzia la capacità di attuare, sul versante della spesa, le decisioni amministrative (efficienza della struttura).

L'indice viene pesantemente influenzato dalla gestione delle deleghe regionali, per le quali la Regione effettua, soprattutto a fine esercizio, notevoli trasferimenti che possono essere smaltiti solo nell'anno successivo, costituendo "residui passivi" per il nostro Ente. Ciò ha caratterizzato il trend decrescente dal 2009.



Questo indicatore è dato dal rapporto: **riscossione entrata corrente/accertamenti**; è un indice di efficienza riferito all'entrata, ovvero la capacità di riscuotere i crediti dell'ente.

Il biennio 2009-2010 è caratterizzato dal recupero di entrate correnti riscosse di competenza, nel biennio successivo si registra una tendenza discendente dell'indicatore, influenzata dall'erogazione di fondi regionali correnti non sempre allineata con l'assunzione dell'accertamento nell'anno di competenza.



Questo indicatore è dato dal rapporto: **debito residuo finale mutui/entrate correnti**;

Nel 2008 l'estinzione anticipata di mutui Cassa DD.PP. ha influenzato il calo del valore al numeratore di questo indicatore. Nel 2009 il debito residuo dei mutui è superiore al valore del 2008 soprattutto a causa della contrazione delle entrate correnti, significativamente influenzate dalla manifestarsi della crisi economica tuttora in corso. Negli anni 2010 e 2011 l'indicatore è in aumento: l'indebitamento per l'esecuzione di mutui per garantire gli investimenti programmati è in crescita, mentre le entrate correnti diminuiscono.

Nel 2012 l'ente ha contratto un mutuo esclusivamente per l' acquisto degli arredi scolastici, mentre le opere pubbliche sono state finanziate da fondi di parte corrente dell'ente. Inoltre è stata attivata l'estinzione anticipata dei mutui Cassa Depositi e Prestiti di quasi 3 milioni di euro, risorse resesi disponibili a seguito del rinvio del pagamento delle rate di ammortamento mutui Cassa concesso all'ente in quanto terremotato.

5 Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La relazione sulla performance costituisce l'ultimo atto del processo di gestione del ciclo della stessa. Ha avuto come atti presupposti:
- i dati raccolti ed elaborati dall'apposita struttura di supporto creata internamente all'ente;
- la relazione sul sistema della performance approvata dal Nucleo di Valutazione;

- le valutazioni della performance di gruppo ed individuale effettuate dai dirigenti;
- le valutazioni della performance organizzativa ed individuale effettuate dal Nucleo di Valutazione e fatte proprie dalla Presidente.

Quindi, è stata il frutto di un lavoro collegiale che ha coinvolto tutto il personale dipendente che si è grandemente impegnato per dare concretezza al tentativo di misurare le attività svolte nel corso del 2012.
In particolare, la Direzione Operativa con il coordinamento del Segretario Generale e con l'assistenza del Nucleo di Valutazione ha approfondito tutti gli argomenti correlati facendoli anche oggetto di apposita formazione.

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

ATTIVITA'	MODALITA'	SOGGETTO RESPONSABILE	REALIZZAZIONE
Definizione dei target annuali per il miglioramento della qualità effettiva dei servizi	I dirigenti e le PO elaborano le proposte di target. La DO li valida.	Direzione Operativa	NON FATTO
Approvazione del bilancio preventivo	Il Ragioniere Capo predispone l'atto che viene approvato dal Consiglio Provinciale	Consiglio Provinciale	25 GENNAIO 2012 – DELIBERA C.P. NN. 7/85822/2011
Giornata della trasparenza	Viene organizzato un incontro pubblico per presentare le proposte di piano della performance e di piano della trasparenza	Presidente	NON FATTO
Approvazione/aggiornamento del Piano della performance	Il Resp. della struttura di supporto appositamente individuata predispone l'atto che viene approvato dalla Giunta Provinciale	Giunta Provinciale	14 FEBBRAIO 2012 – DELIBERA G.P. NN. 31/8404/2012
Approvazione del Piano della trasparenza	Il Resp. della trasparenza predispone l'atto che viene approvato dalla Giunta Provinciale	Giunta Provinciale	6 MARZO 2012 – DELIBERA G.P. NN.50/16678/2012
Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione	Il Ragioniere Capo predispone l'atto che viene approvato dalla Giunta Provinciale	Giunta Provinciale	14 FEBBRAIO 2012 – DELIBERA G.P. NN. 35/8527/2012
Progettazione delle iniziative per dare attuazione al Piano della performance approvate con il PEG	Ciascun dirigente progetta le iniziative di cui è responsabile	Dirigenti	MAGGIO 2012 – INVIO DEI MODULI DI PROGETTAZIONE A CURA DEI DIRIGENTI
I target annuali da raggiungere nei vari ambiti di valutazione devono essere definiti e resi noti ai dirigenti	Sottoscrizione schede	Nucleo di Valutazione e Responsabili di settore	NON FATTO
Riesame intermedio della performance operativa di livello strategico	Ciascun dirigente riesamina al 30/06 l'andamento delle iniziative di cui è responsabile	Dirigenti	NON FATTO
Riesame intermedio della performance operativa per il miglioramento della qualità effettiva dei servizi	Ciascun dirigente e PO riesamina al 30/06 l'andamento dei servizi di cui è responsabile	Dirigenti e PO	NON FATTO
Comunicazione intermedia dell'andamento del Piano della performance	I dati vengono comunicati ad amministratori, DO e Nucleo Di Valutazione	Resp. della struttura di supporto appositamente individuata	DIPENDE DAI PUNTI PRECEDENTI
Riesame finale dei progetti attuativi del Piano della performance operativa di livello strategico (anno 2011)	Ciascun dirigente riesamina al 31/12 l'andamento delle iniziative di cui è responsabile	Dirigenti	FEBBRAIO 2012 – INVIO DEI MODULI M-PRG-03 A CURA DEI DIRIGENTI
Riesame finale della performance operativa per il miglioramento della qualità effettiva dei servizi (anno 2011)	Ciascun dirigente e PO riesamina al 31/12 l'andamento dei servizi di cui è responsabile	Dirigenti e PO	27 FEBBRAIO 2012 - PUBBLICAZIONE MODULI M-DIR-15 CON I RISULTATI DELL'ANNO 2012 PER CIASCUN SETTORE SUL MANUALE DI GESTIONE PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE
Comunicazione annuale dell'andamento del Piano della performance (anno 2011)	I dati vengono comunicati ad amministratori, DO e Nucleo Di Valutazione	Resp. della struttura di supporto appositamente individuata	12 OTTOBRE 2012 - PUBBLICAZIONE MODULO M-DIR-09 CON I RISULTATI DELL'ANNO SUL MANUALE DI GESTIONE PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE

Riesame da parte della Direzione secondo gli standards UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e EMAS (DATI ANNO 2011)	Tutti i dati del SGQA vengono riesaminati dalla DO che assume le decisioni organizzative conseguenti	Direzione Operativa	26 APRILE 2012 – SEDUTA DELLA DIREZIONE OPERATIVA
Effettuazione delle audit interne (ATTIVITA' ANNO 2011)	Effettuazione di audit interne presso tutti gli uffici dell'ente per verificare il rispetto delle norme ISO 9001/14001/EMAS	RQ e RA	12 APRILE 2012 - SINTESI DELLE AUDIT INTERNE PER LA QUALITÀ E AMBIENTE
Approvazione del Rendiconto della gestione (ANNO 2011)	Il Ragioniere Capo predispone l'atto che viene approvato dal Consiglio Provinciale	Consiglio Provinciale	5 APRILE 2012 – DELIBERA C.P. NN. 41/9158/2012
Effettuazione delle audit di terza parte	Effettuazione di audit esterne presso gli uffici dell'ente per verificare il rispetto delle norme ISO 9001/14001/EMAS	Organismo di certificazione	6 E 7 SETTEMBRE 2012
Conclusione del processo di valutazione dei dirigenti (ANNO 2011)	Invio alla Presidente della graduatoria con le proposte di valutazione	Nucleo Di Valutazione e Responsabili di settore	10 LUGLIO 2012 - DECRETO DELLA PRESIDENTE – P.G. N. 56798/2012
Valutazione della performance organizzativa (ANNO 2011)	Il Nucleo Di Valutazione approva la valutazione compilando e sottoscrivendo le apposite schede che vengono trasmesse alla Presidente	Nucleo Di Valutazione	2 LUGLIO 2012 - RELAZIONE DEL NdV - P.G. 54076/2012
Approvazione della relazione annuale sullo stato del sistema (ANNO 2011)	Il Nucleo Di Valutazione approva la relazione annuale sullo stato del sistema in cui sono contenute le misurazioni, le valutazioni e le rendicontazioni riferite alla performance, nonché i risultati del monitoraggio del clima organizzativo, e la trasmette al Presidente ed alla DO	Nucleo Di Valutazione	2 LUGLIO 2012 - RELAZIONE DEL NdV - P.G. 54076/2012
Trasmissione alla Corte dei Conti del Referto del controllo di gestione (ANNO 2011)	Il Resp. C.d.G. predispone e invia il documento	Resp. C.d.G.	14 GIUGNO 2012 - P.G. 46643/2012

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

I punti di forza e di debolezza del sistema desumibili dalla relazione del Nucleo di Valutazione sullo stato del sistema sono i seguenti:

"La documentazione di supporto per la rilevazione della Performance Organizzativa è disponibile sia in versione analitica che sintetica, e questo facilita il processo di valutazione nel suo complesso, permettendo di cogliere la coerenza di fondo tra gli obiettivi strategici dell'Ente, la loro collocazione all'interno della struttura organizzativa, e le azioni progressive di miglioramento necessarie per il loro conseguimento.

Pertanto, si ritiene che il processo di monitoraggio (modalità di misurazione, frequenza dei monitoraggi e qualità dei dati), sia pure evidentemente da perfezionare in fase di assestamento rinforzando lo sforzo manageriale in tal senso, offra anche per il 2012 la possibilità di cogliere gli elementi portanti del funzionamento dell'Ente e del contributo delle risorse in esso impegnate"

"In conclusione, in sede di relazione sullo stato del Sistema 2012 il Nucleo sottolinea le seguenti esigenze di miglioramento nello logiche di funzionamento del Sistema:

Nonostante le difficoltà dovute alla situazione istituzionale e contingente il presidio manageriale del sistema deve essere rafforzato nelle sue logiche di azione;

Gli assestamenti degli obiettivi/iniziative devono essere garantiti e realizzati con maggiori puntualità e precisione."

Allegato 1: Obiettivi strategici

Prospettiva	Obiettivo strategico	Indicatore chiave della performance	Target previsto 2012	Target misurato 2012	% di raggiungimento	Note	Raggiungimento in centesimi
Utenti	1. Realizzare le infrastrutture strategiche	Risorse effettivamente spese in ciascun anno per le opere di riferimento (Milioni di euro)	10,00	10	100,00%	le risorse riguardono il progetto Idrovia: 1 lotto, 2 stralcio: Rotatoria di S. Giorgio; lotto 3: stralcio 3.1 Portogaribaldi, stralcio 3.2 Ponte Valle Lepri; Lotto 2: Tratto Final di Rero – Migliarino; Nuovo Ponte di Ostellato	100,00
Utenti	1. Realizzare le infrastrutture strategiche	% di avanzamento dei lavori delle opere di riferimento rispetto al totale	+ 60%	+60%	100,00%	la % di avanzamento dei lavori riguarda gli interventi relativi al progetto Idrovia	100,00
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	Euro quali contributi alle imprese agricole ed enti in aree rurali per progetti d'investimento finanziati (Milioni di Euro)	5,74	9,01	100,00%		100,00
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	N. di imprese finanziate attraverso bandi gestiti o cogestiti dalla Provincia	50	141	100,00%		100,00
Utenti	3. Promuovere e sostenere l'occupabilità	% incremento delle persone in occupabilità (di cui formate e di cui giovani)	+ 1,40% (+5,5% e +2,6%) (su anno precedente)	+25% (+5,33%, +16%)	100,00%		100,00
Utenti	3. Promuovere e sostenere l'occupabilità	% incremento delle persone che hanno frequentato corsi di lingua italiana finanziati dalla Provincia	+100% (su anno precedente)	+145%	100,00%		100,00
Utenti	4. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	Descrizione delle fasi di adeguamento della pianificazione territoriale provinciale	Completamento del Quadro Conoscitivo – Aggiornamento del POIC	Realizzati	100,00%		100,00
Utenti	4. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	N. istruttorie per formulare contributi e riserve i ai nuovi PSC	Da 8 a 10	0	0,00%	Nel corso del 2012 sono state formulate osservazioni, con DGP, a n. 2 varianti al POC mentre l'attività inerente i 6 PSC dell'Alto ferrarese, dei quali erano attesi in particolare gli sviluppi nel corso del 2012, si è interrotta a causa del sisma e quindi non è stato possibile raggiungere l'obiettivo.Sono state però formulati pareri e riserve o osservazioni (tramite DGP) a n. 15 strumenti urbanistici comunali.	0,00

Prospettiva	Obiettivo strategico	Indicatore chiave della performance	Target previsto 2012	Target misurato 2012	% di raggiungimento	Note	Raggiungimento in centesimi
Stakeholder	5.Favorire l'insediamento di nuove imprese	Euro quali aiuti per l'insediamento di imprese di giovani agricoltori (Milioni di Euro)	0,45	0,59	100,00%		100,00
Stakeholder	5.Favorire l'insediamento di nuove imprese	Descrizione delle fasi propedeutiche e di supporto alla progettazione e realizzazione delle Aree Ecologicamente Attrezzate (APEA)	Aggiornamento del Documento preliminare (QC, Documenti Indirizzi e Valsat) agli eventi sismici	Aggiornamento del Documento preliminare (QC, Documenti Indirizzi e Valsat) agli eventi sismici	100,00%		100,00
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	% incremento dei visitatori del Castello Estense recuperati dopo il sisma	60% rispetto al valore base (90.794 visitatori anno 2010)	86,40% (78.449 visitatori)	100,00%		100,00
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	N. iniziative dedicate alla conoscenza e promozione turistica del territorio UNESCO / N. soggetti direttamente coinvolti	5/250	6/472	100,00%		100,00
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	Incremento in % del N. di Comuni (Km^2 del territorio provinciale) che aderiscono al Piano d'Azione 2011-2012	+10%(rispetto al valore base:12 Comuni(1361 Km^2))	+34,42% Adesione di 17 comuni (1829,49 Km^2)	100,00%		100,00
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	Descrizione fasi di avanzamento della pianificazione in materia di risorse idriche	Aggiornamento quadro conoscitivo al 2011	Realizzato	100,00%		100,00
Stakeholder	8.Favorire l'uso di energie alternative a basso impatto e la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici	Aumento % annuale della potenza di picco di impianti fotovoltaici in esercizio	> 10%(>KWp 42.867)	+66% (148.912,1 kWp) rispetto al 2011 (Kwp 89.378,05)	100,00%		100,00
Stakeholder	8.Favorire l'uso di energie alternative a basso impatto e la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici	Aumento % annuale della potenza di picco degli impianti fotovoltaici autorizzati tramite Autorizzazione Unica provinciale ex art. 12 DLgs 387/12 (impianti fotovoltaici> 20 KW autorizzati)	> 10% (>KWp 44.940)	+2,2% (73.713,4 kWp) rispetto al 2011 (Kwp 72.148,24).	22,00%	l'eliminazione degli incentivi statali ha fatto crollare le richieste	22,00

Prospettiva	Obiettivo strategico	Indicatore chiave della performance	Target previsto 2012	Target misurato 2012	% di raggiungimento	Note	Raggiungimento in centesimi
Apprendimento	9.Integrare la visione politica con la visione organizzativa	Grado di raggiungimento annuale espresso in % dei target riferiti agli obiettivi strategici	85%	**82,55%**	**97,11%**		==
Apprendimento	9.Integrare la visione politica con la visione organizzativa	% di uffici conformi con riferimento al livello di diffusione della conoscenza degli obiettivi strategici annuali dell'ente (audit interne)	65%	75%	100,00%		100,00
Apprendimento	10.Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale	N. di ore/uomo annuali di formazione (aggiornamento / addestramento / informazione) su argomenti di interesse strategico	8	7,19	89,88%		89,88
Apprendimento	10.Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale	Incidenza in % del n. di ore/uomo annuali di formazione (aggiornamento / addestramento / informazione) su argomenti di interesse strategico sul n. di ore/uomo annuali di formazione complessive	40%	90,28%	100,00%		100,00
Processi interni	11.Migliorare la comunicazione dei risultati	% di soddisfacimento dei requisiti previsti dal sistema Magellano	50%	92,86% (39 requisiti soddisfatti su 42 richiesti)	100,00%		100,00
Processi interni	11.Migliorare la comunicazione dei risultati	N. di Adempimenti realizzati di quelli previsti in attuazione del Programma della Trasparenza	3 di 9	2 attività su 9	66,67%		66,67
Processi interni	12.Adeguare la struttura organizzativa	Incidenza in % dei costi riferiti al personale non direttamente impiegato per l'erogazione di servizi al pubblico sui costi di tutto il personale	19%	21,81%	0,00%		0,00
Processi interni	12.Adeguare la struttura organizzativa	Incidenza in % dei costi riferiti al personale dirigenziale e alle posizioni organizzative sui costi di tutto il personale	15%	14%	100,00%		100,00
Processi interni	14.Migliorare il coinvolgimento del personale ed il sistema premiante	Grado di raggiungimento annuale espresso in % dei target riferiti agli standard operativi dell'ente	85%	N.D.	0,00%		0,00

Prospettiva	Obiettivo strategico	Indicatore chiave della performance	Target previsto 2012	Target misurato 2012	% di raggiungimento	Note	Raggiungimento in centesimi
Processi interni	14.Migliorare il coinvolgimento del personale ed il sistema premiante	Quantità di risorse destinate a premiare la produttività mediante la valutazione della performance individuale espresso in % rispetto al fondo complessivo	15%	12,06%	80,40%		80,40
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	Riduzione in % dell'entità dei residui attivi ante 2005	-10%(su anno precedente)	-38,48%	100,00%		100,00
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	% di realizzazione entrate correnti (riscossioni entrate correnti su accertamenti di competenza)	±1% (su anno precedente)	-1,92%	0,00%		0,00
Finanziaria	18.Incrementare le entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada	Risorse introitate in euro	1.500.000,00	2.761.934,00	100,00%		100,00
Finanziaria	18.Incrementare le entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada	Spesa per la manutenzione straordinaria stradale in euro	1.400.000,00	2.100.000,00	100,00%		100,00
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	Numero delle imprese destinatarie di ammortizzatori sociali con causale "sisma" che diminuiscono per la ripresa dell'attività	600,00	603,00	100,00%		100,00
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	N. di edifici ad uso scolastico rimessi in pristino a seguito del sisma (comprese le palestre e evidenziando gli studenti interessati)	21 (comprese 6 palestre) (studenti interessati 5488)	23 (comprese 4 palestre) (studenti interessati 7099)	100,00%		100,00

Percentuale complessiva di raggiungimento	82,55

Allegato 2: Avanzamento delle iniziative annuali per la realizzazione degli obiettivi strategici

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (OB.PEG)	% Avanzamento
Utenti	1. Realizzare le infrastrutture strategiche	1. Realizzazione dell'idrovia	100,00%
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	2.Realizzazione di un progetto innovativo per favorire l'internazionalizzazione	100,00%

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (OB.PEG)	% Avanzamento
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	3.Sensibilizzare le aziende agricole agli aiuti comunitari	100,00%
Utenti	2.Favorire l'accesso agli aiuti per la competitività e l'innovazione	4.Intercettare le risorse previste dal FEP programmazione 2007-2013 "settore pesca"	90,00%
Utenti	3. Promuovere e sostenere l'occupabilità	5. Promuovere occupabilità giovani e integrazione stranieri	100,00%
Utenti	4. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	6.Adeguare il PTCP alle prestazioni richieste dalla L.R. 20/2000 e s.m.i.	80,00%
Utenti	4. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	7.Predisposizione di Variante al PTCP per la selezione degli ambiti produttivi (con individuazione APEA) e aggiornamento del sistema infrastrutturale	100,00%
Stakeholder	5.Favorire l'insediamento di nuove imprese	8.Attuazione dell'invio telematico in via esclusiva per le pratiche SUAP.	100,00%
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	9. Valorizzare il castello Estense (implemetare attività)	100,00%
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	10. Piano di gestione sito UNESCO	70,00%
Stakeholder	6.Dare valore ai prodotti del territorio e al sito UNESCO	11. Delizie (EASY UNESCO)	50,00%
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	12.Prosecuzione dell'attività di redazione del PTA in accordo con la Regione, nell'ambito dell'adeguamento del PTCP (vedere iniziativa n. 6)	100,00%
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	13.Monitoraggio del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria	100,00%
Stakeholder	7.Gestione sostenibile delle risorse del territorio (acqua, aria e suolo)	14.Aggiornamento ed adeguamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti	100,00%
Stakeholder	8.Favorire l'uso di energie alternative a basso impatto e la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici	15. Iter di completamento piano energetico	85,00%
Apprendimento	9.Integrare la visione politica con la visione organizzativa	16.Sviluppare interventi di pianificazione del personale che consentano lo sviluppo di taluni servizi strategici in assenza di nuove assunzioni (tributi, concessioni, patrimonio immobiliare, centro servizi SIG, Polizia provinciale, ecc.), orientando la pianificazione della formazione ed il sistema premiante alle esigenze di pianificazione.	100,00%
Apprendimento	10.Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale	non ci sono iniziative collegate	
Processi interni	11.Migliorare la comunicazione dei risultati	non ci sono iniziative collegate	
Processi interni	12.Adeguare la struttura organizzativa	17.Riposizionamento del Sistema Qualità	90,00%
Processi interni	12.Adeguare la struttura organizzativa	18.Evoluzione degli Uffici finanziari (Tributi e Bilancio) alla luce delle innovazioni in materia di federalismo fiscale	10,00%

Prospettiva	Obiettivo strategico	Iniziativa (OB.PEG)	% Avanzamento
Processi interni	14.Migliorare il coinvolgimento del personale ed il sistema premiante	non ci sono iniziative collegate	
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	19.Valorizzazione patrimonio immobiliare	84,00%
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	20.Razionalizzazione parco automezzi e mezzi d'opera	100,00%
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	21.Sviluppo Ufficio Concessioni	100,00%
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	22.Individuazione ambiti di risparmio attraverso il monitoraggio dei costi per l'acquisizione di beni e servizi e la razionalizzazione dei consumi	80,00%
Finanziaria	15.Acquisire nuove risorse finanziarie ed individuare fonti di finanziamento a costi competitivi	24.Monitoraggio costante della gestione di competenza e di cassa ai fini del riposizionamento dell'ente nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno	100,00%
Finanziaria	18.Incrementare le entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada	25. Centrale operativa: progetto generale	100,00%
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	26.Gestire la fase dell'emergenza attraverso il CCP/SCP	100,00%
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	27.Gestire il supporto alle imprese per la loro riattivazione e delocalizzazione temporanea	100,00%
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	28.Garantire la ripresa delle attività scolastiche	100,00%
Utenti	19.Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	29.Garantire il ripristino del Castello Estense	100,00%

Allegato 3: Tabella documenti del ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	*Link* documento
Sistema di misurazione e valutazione della *performance*	Delibera GP del 22/2/2011, nn.44/12485	16/06/2011	10/07/2012 Delibera GP nn. 160/56286	http://www.provincia.fe.it/sito?nav=922&doc=9F26022BCA106102C12579FB004A2C8B
Piano della *performance*	Delibera GP del 03/05/2011, nn.139/34250	16/06/2011	02/10/2012 Delibera GP nn. 223/79076	http://www.provincia.fe.it/sito?nav=922&doc=A4625F90054021CDC12579FF0042C1E8

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Delibera GP del 06/03/2012, nn.50/16678	04/05/2012	Nessuno	http://www.provincia.fe.it/sito?nav=904&doc=2A3F464798FAE96FC12579E400436FE1
Standard di qualità dei servizi	Delibera GP del 15/06/2011, nn.178/48419	16/06/2011	Nessuno	http://www.provincia.fe.it/sito?nav=944&doc=DE5AAA25E9D4E2DAC1257B02002EDAA8

Alla Presidente della Provincia di Ferrara

Documento di validazione della Relazione sulla performance

Il Nucleo di Valutazione della Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett.c), del D.Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance approvata dall'Amministrazione in data 26/11/2013 con delibera di Giunta Provinciale n. 289/2013, ed inviata al NdV in data 16/12/2013.

Il Nucleo ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dalla Relazione sullo stato del Sistema assunta al prot. num. 66996 del 13/09/2013.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla performance.

Il Nucleo di Valutazione
Carlo Romanelli